



Decreto del Direttore generale nr. 151 del 15/12/2016

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: Alessandra Staderini

Oggetto: Approvazione del Programma triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale di ARPAT.

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Piano triennale delle assunzioni 2016-2018	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 23 e 24 comma 2, della L.R.T. n. 30 del 26.09.2009, secondo il quale, qualora il Direttore generale cessi dall'incarico, le relative funzioni sono svolte dal Direttore più anziano fra il Direttore tecnico e il Direttore amministrativo fino alla nomina del successore e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

Tenuto conto che il Direttore più anziano risulta essere l'Ing. Marcello Mossa Verre, nominato Direttore tecnico di ARPAT, con decreto del Direttore generale n. 136 del 29.09.2015;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Rilevato che ARPAT, ente dipendente della Regione Toscana, è tenuta, ai sensi della citata LR n. 30/2009, a svolgere le attività tecnico-scientifiche connesse all'esercizio delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute a favore della Regione, delle province, dei comuni, delle comunità montane e degli enti parco regionali nell'interesse della collettività, nell'ambito delle direttive regionali;

Richiamati:

- l'art. 39, comma 1, della Legge n. 449/1997, che stabilisce che, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 6, comma 4 bis, del D.lgs 165/2001 che stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- gli articoli 6 e 35 del D.Lgs 165/2001, relativi alla necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'articolo 6, comma 6, del D.Lgs 165/2001 che stabilisce: "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.";
- gli artt. 30, 34 bis, 35 e 36 del D.Lgs 165/2001 in merito alle procedure di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione;
- la Legge n.68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in merito al rispetto della quota d'obbligo;
- il D.Lgs 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1 comma 7 della L. 10.12.2014 n. 183”;
- l'art. 1 commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della L. 296 del 27.12.2006 relativamente al contenimento delle spese del personale;
- il comma 228 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, che dispone che per il calcolo delle capacità assunzionali per gli anni 2016 – 2017 e 2018, ai fini del reclutamento di personale di qualifica non dirigenziale a tempo indeterminato si dovrà considerare il limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede: *“In vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono*

consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche ...”.

- le deliberazioni della Corte dei Conti n. 70/2016/SRCPIE/PAR della sezione Piemonte e n. 80/2011/PAR della sezione Lombardia che hanno precisato che *la mobilità, anche intercompartimentale, è ammessa in via di principio, ai sensi dell’art. 1, co. 47, della legge n. 311/2004, tra amministrazioni sottoposte a discipline limitative anche differenziate, in quanto modalità di trasferimento di personale che non dovrebbe generare alcuna variazione nella spesa sia a livello del singolo ente che del complessivo sistema di finanza pubblica locale e che perché possano essere ritenute neutrali (e, quindi, non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata, devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni;*

Considerato in particolare, ai fini dell'applicazione del sopra citato comma 557 della L. 296/2006, che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione;

Richiamati:

- l’art. 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la circolare n. 1 del 29.1.2015 relativa alle Linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane;
- la successiva nota del Dipartimento della funzione pubblica n. 51991 del 10.10.2016 avente ad oggetto “Assunzioni e mobilità regioni e enti locali” con la quale si individua anche la Regione Toscana fra quelle per le quali sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale e si prende atto che le assunzioni a tempo determinato e le mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente, tenuto conto anche di quanto previsto, in materia di mobilità, dall’art. 16 comma 1 ter, del D.L. 113/2016;

Preso atto che questa Agenzia, nel rispetto di quanto previsto rispettivamente dall’art. 48, comma 1, del D.lgs. 198/2006 e dall’art. 10, comma 5, del D.lgs. 150/2009:

- ha approvato, con decreto del Direttore generale n° 172 del 28.11.2014, il Piano Triennale della Azioni Positive (P.A.P.) per la realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne per il triennio 2014-2016 e che è in corso di approvazione il Piano triennale per il successivo triennio;
- ha adottato, con decreto del Direttore generale n. 43 del 14.03.2016 la proposta del Piano della qualità e della prestazione organizzativa e la proposta del piano annuale delle attività 2016, successivamente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 261 del 05.04.2016;

Tenuto conto delle carenze di personale e delle possibilità assunzionali discusse durante il CTD dell’Agenzia nella seduta del 25.11.2016;

Considerato che gli Enti dipendenti di cui all’art. 50 dello Statuto della Regione Toscana concorrono, ai sensi della L.R. 77/2013 nonché della Deliberazione del Consiglio Regionale di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale n. 89/2015, alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell’onere a carico del bilancio regionale e l’assicurazione del tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi;

Ricordato che:

- a seguito delle deliberazioni di Giunta regionale nn. 930/2014, 33/2015 e 141/2015 sono stati impartiti ad ARPAT indirizzi applicativi per l’avvio di percorsi di riassetto della

struttura operativa ed è stata richiesta l'effettuazione di un'analisi finalizzata all'individuazione di misure di ristrutturazione e razionalizzazione del proprio assetto organizzativo, nonché di semplificazione dei processi e delle procedure, in vista di un'ottimizzazione della distribuzione delle risorse e di una revisione dei fabbisogni di personale in vista del conseguimento di risparmi strutturali della relativa spesa;

- con decreto del Direttore generale n. 45 dell'11.03.2015 sono stati approvati, a conclusione del necessario confronto con le delegazioni di parte sindacale il Piano di riassetto nonché i criteri per la determinazione degli esuberanti;
- con decreto del Direttore generale n. 46 dell'11.03.2015 è stata rideterminata la Dotazione organica di ARPAT in relazione agli esiti dell'analisi organizzativa di cui al decreto del Direttore generale n. 45/2015;
- con decreto del Direttore generale n. 60 del 2.4.2015 è stata effettuata la dichiarazione di eccedenza del personale ex art. 2, comma 11, del DL 95/2012 in esito al Piano di riassetto delle strutture di ARPAT;
- con decreto del Direttore generale n. 82/2016 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Agenzia a seguito delle cessazioni (avvenute fino al 30.4.2016) del personale dirigente e di comparto dichiarato eccedentario con decreti del Direttore generale nn. 45/2015 e 60/2015;

Vista la deliberazione G.R.T. n. 50 del 9.2.2016, con la quale sono stati impartiti, tra gli altri, i seguenti indirizzi agli enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto:

- il mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2016 al livello del 2014;
- fermo restando il rispetto dell'art. 6 comma 7 e dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, il rispetto delle disposizioni dell'articolo 14, comma 4 ter, del D.L. 66/ 2014 in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca;

Vista inoltre la nota della Direzione Programmazione e Bilancio della Regione Toscana prot. n. 0444401 del 3 novembre 2016, con la quale viene anticipato l'obiettivo che sarà inserito nella nota (che sarà approvata dal Consiglio Regionale entro la fine dell'anno) di aggiornamento al D.E.F.R. 2017, (di cui alla deliberazione Consiglio regionale n. 79/28.9.16), consistente nel contenimento dei costi di funzionamento per l'anno 2017, il cui raggiungimento è perseguito anche attraverso il mantenimento al livello del 2015 della spesa per il personale, ad eccezione dei casi specificamente disciplinati da leggi o da atti amministrativi della Regione Toscana;

Verificato pertanto che, alla luce delle norme sopra descritte, i limiti assunzionali per questa Agenzia consistono:

- nel contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (ai sensi del comma 557 quater della L. 296 del 27.12.2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014);
- nel mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2016 al livello del 2014, introdotto dalle direttive regionali di cui alla sopracitata deliberazione G.R.T. n. 50 del 9.2.2016 ;
- mantenimento del costo del personale per l'esercizio 2017 al livello del 2015, di cui alla nota della Direzione Programmazione e Bilancio della Regione Toscana prot. n. 0444401 del 3 novembre 2016;
- limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, ai sensi del comma 228 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016, che dispone che per il calcolo delle capacità assunzionali per gli anni 2016 – 2017 e 2018, ai fini del reclutamento di personale di qualifica non dirigenziale a tempo indeterminato si dovrà considerare il limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, fatte salve le mobilità "neutre" di cui all'art. 1, comma 47, della Legge 311/2004, che prevede: *"In vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di*

limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni organiche;

- capienza dei fondi contrattuali che, a seguito dell'applicazione delle disposizioni di limitazione della spesa del personale (comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i., art. 1, comma 456 della L. 147/2013 e l'art. 1, comma 236, della Legge n.208 del 28/12/2015) sono attualmente tarati sul numero di dipendenti di comparto in servizio al 31.12.2014, pari a 616 unità;

Ricordato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2014/2016 di cui al decreto del Direttore generale n. 150 del 22.10.2015, così come integrato dal decreto n. 3 del 8.01.2016 e dal decreto n. 104 del 06.07.2016 e preso atto che, rispetto a quanto previsto dagli atti sopra ricordati, del programma di assunzioni previste residuano da effettuare le assunzioni di n. 2 Collaboratore Tecnico professionale di cui alla L. 68/99, per le quali sono attualmente in corso le procedure concorsuali;

Dato atto, ai sensi dell'art. 33, commi 1 e 2, del D.lgs 165/01, che, pertanto, non ci sono allo stato ulteriori situazioni di soprannumero nella dotazione organica né eccedenze di personale;

Preso atto, per l'anno 2017:

- che n. 4 dipendenti dell'Agenzia, di cui n. 3 inquadrati nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo professionale esperto (categoria D livello super) e n. 1 inquadrato nel profilo professionale di Assistente amministrativo, risultano vincitori di una procedura di mobilità esterna per la quale sono stati espressi da questa Agenzia i necessari nulla osta alla mobilità, condizionati alla contestuale sostituzione del personale in questione mediante assunzione dall'esterno;
- che il Coordinatore dell'Area Vasta Centro ha segnalato le difficoltà del Settore Agenti fisici a sostenere l'attuale carico di attività della struttura con un adeguato livello di qualità e ha richiesto di provvedere all'assunzione di una unità di personale con laurea in Fisica;
- della manifesta carenza, presso il Settore SIRA, di 1 ulteriore unità di personale informatico laureato in Informatica addetto anche alla programmazione;

Preso atto altresì della generale carenza di personale dei ruoli tecnico e sanitario a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni, che porterà al 31.12.2017 alla vacanza di 18 posti nel profilo professionale di Collaboratore professionale sanitario (livelli D e D super) e di 6 posti nel profilo professionale di Collaboratore tecnico professionale (livelli D e D super), e delle relative esigenze evidenziate dai vari Responsabili di struttura in merito ad entrambi i profili, rispettivamente come segue:

- personale sanitario di Cat. D: 2 per il Dipartimento di Lucca e 2 per il Dipartimento di Pisa, soprattutto per le attività legate alle emissioni in atmosfera; 1 per il Dipartimento di Siena, 2 per il Dipartimento di AR e 1 per il Dipartimento di Massa, per le carenze dovute anche al turn over

per un totale di 8 unità, nonché ulteriori 6 unità per le quali si ritiene opportuno procedere alla individuazione delle strutture di destinazione non appena concluso il percorso di riorganizzazione in corso;

- personale tecnico di categoria D: 1 con laurea in Geologia per il Dipartimento di Massa per le attività inerenti cave e bonifiche; 1 con laurea in Fisica per il Dipartimento di Livorno per le attività legate al rumore, al posto di altra unità cessata; 1 con laurea in Chimica per il Dipartimento di Pisa, 1 con laurea in Chimica per il Dipartimento di Siena, 1 con laurea in Geologia per il Dipartimento di Prato e 1 con laurea in Fisica per la U.O. Modellistica previsionale, per le carenze di tali figure in dette strutture, per un totale di 6 unità;

Dato atto che all'assunzione delle sopracitate 20 unità potrà essere dato luogo nell'anno 2018;

Considerato che, in applicazione di quanto previsto dal sopra citato art. 1, comma 47, della Legge 311/2004 e come ribadito dalle citate deliberazioni della Corte dei Conti, i costi delle assunzioni derivanti da assunzioni per mobilità da enti soggetti a limitazioni assunzionali non sono computati ai fini del rispetto del limite di spesa del 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente, di cui al citato comma 228 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016;

Ritenuto pertanto necessario procedere nell'immediato all'indizione di bandi di ricognizione di mobilità esterna di cui all'art. 30 del Dlgs. 165/01 (previo esperimento delle procedure di mobilità interna di cui al CCIA del 7.8.2006), riservati esclusivamente a dipendenti di amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, per l'eventuale sostituzione dei dipendenti e per le carenze evidenziate, come di seguito elencato:

- n. 3 Collaboratore amministrativo professionale esperto (categoria D livello super);
- n. 1 Assistente amministrativo;
- n. 1 Collaboratore tecnico professionale con laurea in Fisica;
- n. 1 Collaboratore tecnico professionale con laurea in Informatica;

Ritenuto inoltre necessario procedere, nell'anno 2018 e successivamente alla variazione della Dotazione organica, all'indizione di bandi di ricognizione di mobilità esterna di cui all'art. 30 del Dlgs. 165/01 (previo esperimento delle procedure di mobilità interna di cui al CCIA del 7.8.2006), riservati esclusivamente a dipendenti di amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, per l'assunzione delle seguenti unità di personale:

- n. 14 Collaboratore professionale sanitario TPA (di cui n. 9 già attualmente vacanti e n. 5 a seguito di turn over entro il terzo trimestre 2017, previa variazione della Dotazione organica), per le seguenti strutture: 2 per il Dipartimento di Lucca, 2 per il Dipartimento di Pisa, 1 per il Dipartimento di Siena, 2 per il Dipartimento di AR e 1 per il Dipartimento di Massa, per un totale di 8 unità, ritenendo opportuno, per le ulteriori 6 unità, procedere alla individuazione delle strutture di destinazione non appena concluso il percorso di riorganizzazione in corso;
- n. 6 Collaboratore tecnico professionale (di cui n. 5 già attualmente vacanti e n. 1 a seguito di turn over entro il primo trimestre 2017, previa variazione della Dotazione organica), per le seguenti strutture: 1 per il Dipartimento di Massa (con laurea in Geologia), 1 per il Dipartimento di Livorno (con laurea in Fisica), 1 per il Dipartimento di Pisa (con laurea in Chimica), 1 per il Dipartimento di Siena (con laurea in Chimica), 1 per il Dipartimento di Prato (con laurea in Geologia) e 1 per la U.O. Modellistica previsionale (con laurea in Fisica);

Viste le delibere della Giunta Regionale Toscana n. 151 del 1.3.2016, avente ad oggetto "Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza sul lavoro", n. 458 del 17.5.2016, avente ad oggetto il Piano biennale straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo e n. 945 del 27.9.2016, avente ad oggetto le "Linee di sviluppo tecnico "Progetto speciale cave", con le quali si sono gettate le basi per l'attuazione dello specifico progetto che ha come fine l'azione integrata sul territorio delle Alpi Apuane in relazione al "Piano straordinario per la sicurezza nella lavorazione del marmo nel distretto Apuo-Versiliese";

Visto il Decreto del Coordinatore dell'Area Vasta Costa n. 77 del 5.10.2016, avente ad oggetto "Coordinamento e razionalizzazione delle attività in materia di cave ed emissioni dell'Area Vasta Costa", con il quale si assegnano gli incarichi interni all'Agenzia per il coordinamento e la razionalizzazione delle attività relative al Progetto Cave;

Preso atto che con la delibera G.R.T. n. 945/27.9.2016 sopra menzionata ARPAT viene autorizzata al reclutamento delle 12 unità di personale previste per lo svolgimento del progetto e comunque dall'avvio del progetto stesso, e si dà atto che alle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle spese relative alle assunzioni del personale di cui sopra, nonché a quelle ad esse strettamente

connesse e alle altre voci di spesa di natura corrente, si provvede con gli stanziamenti del capitolo 43123 del bilancio di previsione 2016/2018, annualità 2017 e 2018, dando inoltre atto che sarà operata opportuna variazione di Bilancio in via amministrativa per lo storno delle citate somme al nuovo pertinente capitolo;

Precisato che le n. 12 unità previste sono state individuate come segue:

- 8 unità di Collaboratore professionale sanitario - Tecnico della prevenzione e nei luoghi di lavoro;
- 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Geologia;
- 1 unità di Collaboratore tecnico professionale, esperto in GIS (con laurea in Informatica, in Ingegneria ambientale, in Ingegneria elettronica);
- 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Biologia;
- 1 unità di Collaboratore tecnico professionale con laurea in Fisica;

Ritenuto opportuno, stanti le esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale ed in attuazione di quanto disposto dal D.lgs. 101/2013 in materia di assunzioni di personale e dall'art. 36 del D.lgs. 165/2001, reperire le figure professionali necessarie tra gli idonei collocati in graduatorie di concorsi pubblici a tempo indeterminato per il medesimo profilo professionale approvate da altre pubbliche amministrazioni, secondo i seguenti criteri di utilizzo delle graduatorie stesse:

- verranno richieste a tutte le Agenzie ambientali regionali e alle Agenzie ambientali delle province autonome le graduatorie concorsuali valide per i profili sopra elencati;
- in caso di impossibilità a reperire tutte le graduatorie di interesse presso le suddette amministrazioni, le graduatorie mancanti verranno richieste all'Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR) in quanto gestore delle procedure concorsuali degli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- infine, le graduatorie ancora mancanti verranno richieste a tutti i Comuni della Toscana;

Tenuto conto che:

- a seguito delle ripetute disposizioni normative relative alla proroga delle graduatorie concorsuali, le graduatorie vigenti nelle varie amministrazioni pubbliche possono anche essere state approvate numerosi anni fa;
- l'utilizzo di graduatorie per assunzioni a tempo determinato richiede la pressoché immediata disponibilità all'assunzione da parte del candidato.

Ritenuto per quanto sopra detto, di utilizzare la graduatoria più recente nel caso in cui, per taluni profili, risultassero disponibili (dal sondaggio di cui al precedente paragrafo) più graduatorie utilizzabili,

Visto il decreto del Direttore Generale n. 139 del 17.11.2016, di presa d'atto del contratto di sovvenzione n. LIFE 15 ENV/IT/000268, sottoscritto dall'Università degli Studi di Pisa e dalla Commissione Europea, di cui ARPAT è partner beneficiario, che regola la realizzazione del Progetto LIFE NEREiDE nell'ambito dello strumento finanziario LIFE PLUS, nel quale è prevista l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato che affianchi il personale dell'Agenzia nello svolgimento delle attività previste dal progetto e per il quale è previsto un cofinanziamento al 60% dallo strumento finanziario LIFE PLUS, con ricorso per il restante 40% a risorse interne;

Considerato che il progetto NEREiDE sulle pavimentazioni stradali prevede, per ARPAT, campagne di misura del rumore di rotolamento e lo Sviluppo di metodiche di misura dell'inquinamento acustico innovative, stante la necessità di rispettare i tempi stretti definiti dal Grant Agreement con la Commissione Europea, e che emerge quindi la necessità di dotarsi di

personale che abbia requisiti e competenze tecniche specifiche nel settore ed esperienza documentata su misure acustiche relative alle pavimentazioni stradali;

Verificato che tali competenze non sono comuni nei laureati in fisica selezionati nei concorsi pubblici, che peraltro non richiedono la qualifica, nel caso specifico necessaria, di tecnico competente in acustica ai sensi della legge 447/95, unica figura prevista dalla normativa ambientale per l'esecuzione di misure di inquinamento acustico;

Ritenuto, per quanto sopra detto, indispensabile una selezione specifica ed accurata del personale, onde avere tale personale formato, specialista e in possesso dei requisiti di legge immediatamente disponibile;

Dato atto che il costo delle assunzioni a tempo determinato sopra previste rientra nel limite teorico di spesa per le assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 comma 28 D.L.78/2010;

Informate le OO.SS. del comparto e della dirigenza;

Visto il parere positivo di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità, in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia, riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

Decreta

1. di approvare, per i motivi illustrati in parte narrativa, il Piano triennale delle assunzioni relativo al triennio 2016-2018 di cui all'allegato "A";
2. di riservarsi, stanti anche la continua evoluzione della normativa in materia e il percorso di riorganizzazione in corso, di modificare il presente programma delle assunzioni;
3. di dare mandato al Settore Gestione delle risorse umane di attivare tutte le procedure necessarie per l'acquisizione delle unità di personale previste dal Programma allegato (allegato "A");
4. di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90, il Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, Dott.ssa Alessandra Bini Carrara;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di poter avviare con celerità le procedure finalizzate alle assunzioni per l'anno 2017;
6. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della LRT 22.6.200, n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 13/12/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 13/12/2016
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 14/12/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 15/12/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 15/12/2016

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI					
	Categ	2016—2017			2018
		Assunzioni T. INDETERMINATO L.68/99 RESIDUE rispetto al Programma triennale 2014-16 (decreto DG n. 104 del 6.7.2016)	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO
Ruolo Sanitario					
Collaboratore Professionale Sanitario Esperto	Ds				
Collaboratore Professionale Sanitario	D			8	14
Totale Ruolo Sanitario				8	14
Ruolo Tecnico					
Collaboratore Tecnico professionale Esperto	Ds				
Collaboratore Tecnico professionale	D	2	2	5	6
Assistente Tecnico/Programmatore	C				
Operatore Tecnico Specializzato	Bs				
Operatore Tecnico	B				
Totale Ruolo Tecnico		2	2	5	6
Ruolo Amm.vo					
Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto	Ds		3		
Collaboratore Amministrativo Professionale	D				
Assistente Amministrativo	C		1		
Coadiutore Amministrativo Esperto	Bs				
Coadiutore Amministrativo	B				
Totale Ruolo Amministrativo			4		
Totale		2	6	13	20